



CASSA DI PREVIDENZA INTEGRATIVA PER I
DIPENDENTI DELLE AZIENDE CONVENZIONATE

Sezione I – Informazioni chiave per l’aderente (dati storici aggiornati al 31/12/2019)

Il presente documento ha lo scopo di presentare le principali caratteristiche di PREVIGEN e facilitare il confronto tra PREVIGEN e le altre forme pensionistiche complementari.

Sezione aggiornata al 01/01/2021

A. PRESENTAZIONE DI PREVIGEN

“PREVIGEN – Cassa di Previdenza Integrativa per i Dipendenti delle Aziende Convenzionate – Fondo Pensione” (di seguito, semplicemente, “PREVIGEN”) è un fondo pensione preesistente multiaziendale. Esso è stato promosso e costituito, in data 24.09.1990, da Assicurazioni Generali S.p.A., che figura nell’Atto Costitutivo quale Socio Fondatore. PREVIGEN è iscritto al n. 1137 della Sezione Speciale I dei Fondi Preesistenti dell’Albo Covip.

PREVIGEN è una forma di previdenza per l’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

PREVIGEN opera in regime di contribuzione definita: l’entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione, prevista dallo Statuto esclusivamente in forma assicurativa. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse.

Possono convenzionarsi a PREVIGEN tutte le aziende, di qualunque settore e operanti in Italia, in virtù di disposizioni di legge, contratti o accordi, nazionali o aziendali, siglati prima del 15 novembre 1992. Possono aderire a PREVIGEN i Dipendenti delle Aziende Convenzionate, compresi coloro che aderiscono con conferimento tacito del T.F.R. Le leggi, contratti o accordi, nazionali o aziendali, costituiscono ciascuno Fonte Istitutiva di PREVIGEN.

A.1. Informazioni pratiche

Sito web del fondo:	www.previgen.it
Indirizzo e-mail:	previgenfondopensione.it@generali.com
PEC:	previgen_fondopensione@pec.generaligroup.com
Telefono:	041 2599 590
Fax:	041 3362 379
Sede legale:	Via Marocchesa, 14 – 31021 Mogliano Veneto (TV)
Sede amministrativa:	Via Mazzini, 53 – 10123 Torino (TO)

Sul sito web del fondo sono disponibili lo Statuto e la Nota informativa, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, il Documento sulle rendite e ogni altro documento e/o informazioni di carattere generale utile all’iscritto.

B. LA CONTRIBUZIONE

L’adesione a PREVIGEN dà diritto a un contributo al fondo pensione da parte del datore di lavoro, nella misura stabilita dalla fonte istitutiva di riferimento.

La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione sono fissate dagli accordi collettivi che prevedono l’adesione a PREVIGEN. Per conoscere la misura e la periodicità della contribuzione previste in relazione al tuo rapporto di lavoro, rivolgiti al tuo datore di lavoro. È tuttavia possibile determinare la contribuzione anche in misura superiore.

Il contributo del datore di lavoro spetta unicamente nel caso in cui il dipendente versi al fondo almeno il contributo minimo previsto a suo carico.

La misura della contribuzione scelta al momento dell’adesione può essere modificata nel tempo.

C. LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita verrà erogata all’aderente una rendita, calcolata in base al capitale che avrà accumulato e alla sua età a quel momento.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che PREVIGEN propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del fondo.

Al momento del pensionamento, l’aderente potrà scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione accumulata. Se l’aderente risulta iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, potrà richiedere l’intero importo della prestazione in forma di capitale.

Laddove ricorrano alcune precise condizioni, l'aderente potrà richiedere l'erogazione della prestazione sotto forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) con un anticipo massimo di 5 anni rispetto al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza. Tale anticipo massimo è elevato sino a 10 anni, laddove l'aderente risulti inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi.

Maggiori informazioni sulla RITA sono contenute nella Sez. II della presente Nota Informativa, al paragrafo "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)".

In qualsiasi momento è possibile richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. È invece necessario attendere almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per sé o per i figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale sono contenute nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito web del fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione a PREVIGEN è possibile richiedere di trasferire la posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al fondo. In quest'ultimo caso, è consentito riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Maggiori informazioni sulle condizioni di Partecipazione, nonché sulla Contribuzione e sulle Prestazioni pensionistiche complementari sono contenute nella Nota Informativa e nello Statuto, disponibili sul sito web del fondo.

D. PROPOSTE DI INVESTIMENTO

PREVIGEN è un fondo pensione monocomparto che, per Statuto, investe i contributi raccolti esclusivamente in contratti e convenzioni assicurative. Le attuali convenzioni sono stipulate con Generali Italia S.p.A. e le relative riserve matematiche sono investite nelle **gestioni separate** GESAV e RISPAV della predetta Compagnia, con garanzia di conservazione del capitale. Tali gestioni sono separate dalle altre attività patrimoniali dell'Assicuratore e gli investimenti sono esclusivamente dedicati ai risparmi assicurativi e non possono incidere sui interessi di altri soggetti terzi rispetto agli assicurati. Il loro risultato è annualmente certificato da parte di una società di revisione iscritta all'albo ed è sottoposto a vigilanza e controllo da parte dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (IVASS).

Anche i flussi di T.F.R. conferiti tacitamente confluiscono pertanto nell'unico comparto assicurativo.

La gestione separata, scelta dall'Azienda convenzionata, non può essere modificata dal singolo aderente. La gestione separata RISPAV può recepire ancora per tutto l'esercizio 2021 nuovi contributi, versati da parte delle sole Aziende convenzionate per le quali tale gestione risulti già utilizzata al 31 dicembre 2020.

I contratti assicurativi stipulati da PREVIGEN con Generali Italia S.p.A. dedicati agli aderenti "cessati" e "pensionabili" (come da definizione di cui alla Scheda Costi, ved. *infra*) prevedono l'esclusivo utilizzo della gestione separata GESAV.

È importante che l'Aderente valuti opportunamente la compatibilità della proposta di investimento del Fondo con la propria situazione lavorativa, il patrimonio personale, l'orizzonte temporale di partecipazione e le aspettative pensionistiche. A tal fine, verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante che l'Aderente conosca le caratteristiche dell'investimento perché a questo sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Si tenga comunque presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. È pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Occorre considerare che scegliendo un'opzione di investimento azionaria (non prevista da PREVIGEN), è possibile attendersi rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

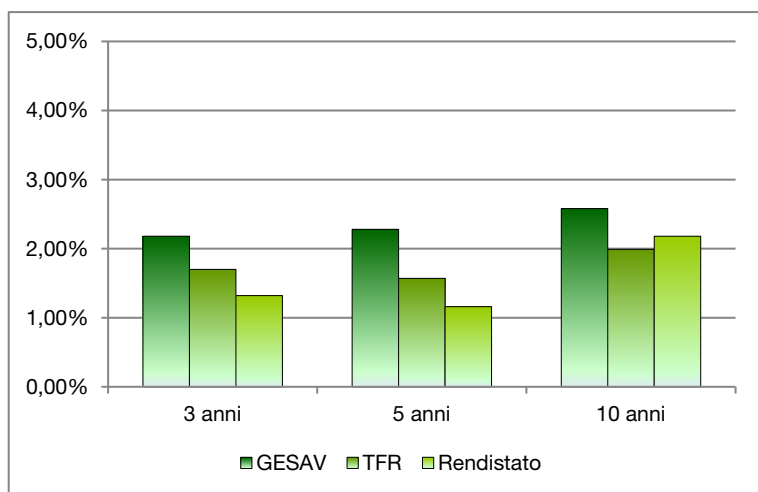
Se si sceglie invece un'opzione di investimento obbligazionaria (quale può essere definita la gestione assicurativa di PREVIGEN), è possibile attendersi una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Si tenga tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

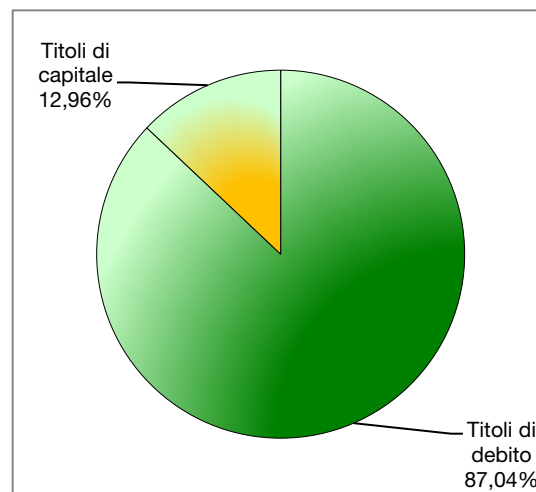
Maggiori informazioni sulla politica di investimento dell'unico comparto assicurativo sono contenute nella Nota informativa, disponibile sul sito web del fondo.

GESAV	
Categoria	Comparto Garantito
Orizzonte temporale di investimento consigliato	Medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni)
Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti	La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito; la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. L'asset allocation associata alla medio/lunga duration finanziaria identifica le gestioni separate come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari e quindi particolarmente adatte a conseguire le finalità perseguite dalla previdenza complementare. La presenza della garanzia su queste gestioni consente di accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente.
Caratteristiche della garanzia	Il capitale liquidabile è il risultato della capitalizzazione dei premi versati, al netto dei costi. È previsto un tasso minimo garantito pari allo 0% annuo, riconosciuto alla scadenza della posizione individuale o al verificarsi degli eventi previsti dagli artt. 11 e 14 del D. lgs 252/2005 e successive integrazioni e modificazioni, compreso l'anticipo pensionistico. Inoltre, in caso di decesso, la prestazione non può essere inferiore alla somma dei premi versati. La rivalutazione del capitale, determinata annualmente in relazione ai risultati della gestione, è consolidata secondo la medesima periodicità.
Data di avvio dell'operatività	1979
Patrimonio netto al 31/12/2019	Euro 44.475.075.311
Rendimento netto del 2019 ⁽¹⁾	2,06%

Rendimento medio annuo composto



Composizione della gestione al 31/12/2019



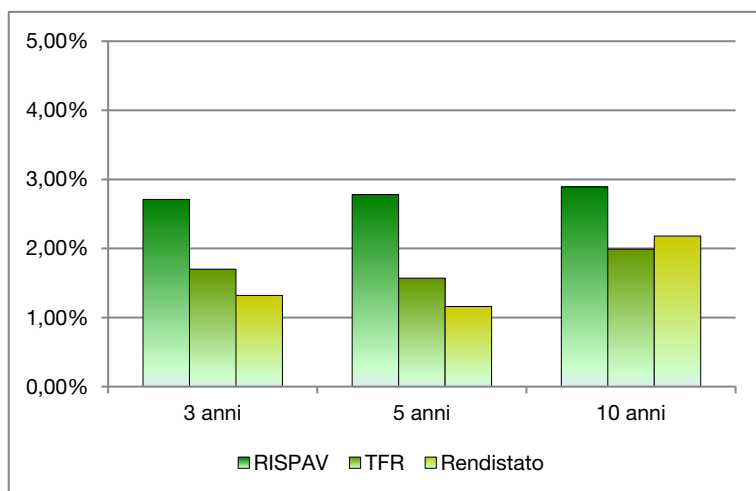
La performance riflette oneri gravanti sul patrimonio della gestione separata e non contabilizzati nell'andamento dell'indicatore di rendimento (tasso di rendimento medio dei titoli di Stato, "Rendistato").

⁽¹⁾ Il rendimento indicato corrisponde al tasso annuo di rendimento effettivamente retrocesso agli aderenti risultante dall'applicazione delle condizioni contrattuali della convenzione assicurativa stipulata con Generali Italia ed in vigore dal 01.04.2017, rappresentato al netto della fiscalità.

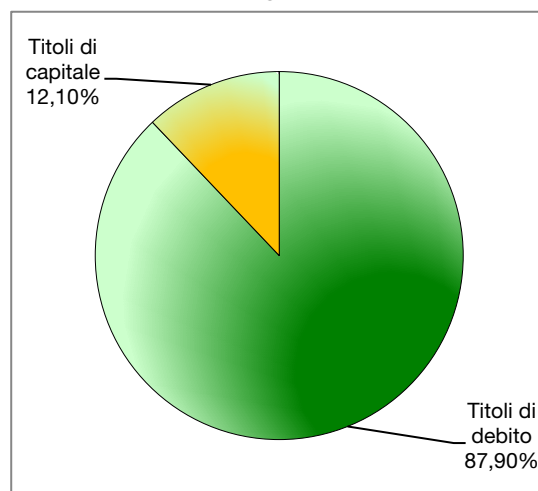
RISPAV

Categoria	Comparto Garantito
Orizzonte temporale di investimento consigliato	Medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni)
Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti	La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito; la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. L'asset allocation associata alla medio/lunga duration finanziaria identifica le gestioni separate come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari e quindi particolarmente adatte a conseguire le finalità perseguite dalla previdenza complementare. La presenza della garanzia su queste gestioni consente di accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente.
Caratteristiche della garanzia	Il capitale liquidabile è il risultato della capitalizzazione dei premi versati, al netto dei costi. È previsto un tasso minimo garantito pari allo 0% annuo, riconosciuto alla scadenza della posizione individuale o al verificarsi degli eventi previsti dagli artt. 11 e 14 del D. lgs 252/2005 e successive integrazioni e modificazioni, compreso l'anticipo pensionistico. Inoltre, in caso di decesso, la prestazione non può essere inferiore alla somma dei premi versati. La rivalutazione del capitale, determinata annualmente in relazione ai risultati della gestione, è consolidata secondo la medesima periodicità.
Data di avvio dell'operatività	1981
Patrimonio netto al 31/12/2019	Euro 2.591.084.126
Rendimento netto del 2019 ⁽¹⁾	2,72%

Rendimento medio annuo composto



Composizione della gestione al 31/12/2019



La performance riflette oneri gravanti sul patrimonio della gestione separata e non contabilizzati nell'andamento dell'indicatore di rendimento (tasso di rendimento medio dei titoli di Stato, "Rendistato").

⁽¹⁾ Il rendimento indicato corrisponde al tasso annuo di rendimento effettivamente retrocesso agli aderenti risultante dall'applicazione delle condizioni contrattuali della convenzione assicurativa stipulata con Generali Italia ed in vigore dal 01.04.2017, rappresentato al netto della fiscalità.

PREVIGEN FONDO PENSIONE

Iscritto al n. 1137 della Sezione Speciale I dei Fondi Preesistenti dell'Albo Covip

Scheda dei costi

(in vigore dal 1° gennaio 2021)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a PreviGen Fondo Pensione nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PreviGen Fondo Pensione, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

CONDIZIONI APPLICATE NEI CONFRONTI DEGLI ADERENTI "ATTIVI"

Per aderenti "attivi" si intendono gli aderenti che hanno in corso un rapporto di lavoro con l'azienda convenzionata e la cui fonte istitutiva preveda il versamento della contribuzione a PreviGen Fondo Pensione.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione:	Non previste spese
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	In percentuale dei contributi versati: 1,00% del contributo, prelevato al versamento del premio. Qualora il premio derivi dal trasferimento di posizione da altra forma pensionistica costituita in gestione di tipo finanziario, la predetta percentuale è fissata nella misura dello 0,50%. Non sono invece previsti costi se la gestione di provenienza è di tipo assicurativo.
Indirettamente a carico dell'aderente	Prelievo sul rendimento della gestione separata: valore trattenuto 0,65 punti percentuali assoluti. Qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto sopra definito è incrementato di 0,01 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in eguale misura.

Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	Non previste spese
Trasferimento	Non previste spese
Riscatto	Non previste spese
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)	Non previste spese

È inoltre posta a carico dei datori di lavoro una quota associativa annuale, il cui importo è deliberato annualmente dal CdA, calcolata sul numero degli aderenti attivi che abbiano in corso un rapporto di lavoro con l'azienda al 31.12 dell'anno precedente. L'importo per il 2020 è stato pari a euro 24 per ogni aderente attivo, con il minimo di euro 100 ed il massimo di euro 4.000 per azienda. L'importo per il 2021 è in attesa di deliberazione.

CONDIZIONI APPLICATE NEI CONFRONTI DEGLI ADERENTI "CESSATI"

Per aderenti "cessati" si intendono: a) gli aderenti che mantengono la posizione individuale presso il Fondo avendo cessato il rapporto di lavoro con l'azienda convenzionata prima della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari; b) gli aderenti la cui fonte istitutiva non preveda più il versamento della contribuzione a PreviGen Fondo Pensione.

Le seguenti condizioni si applicano alla posizione complessivamente accumulata presso il fondo, compresa la posizione costituita con contribuzione individuale e volontaria effettuata successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione:	Non previste spese
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	<ul style="list-style-type: none"> ○ In caso di prosecuzione della contribuzione su base individuale e volontaria: una percentuale dei contributi versati pari al 2,50% del contributo, prelevato al versamento del premio. Qualora il premio derivi dal trasferimento di posizione da altra forma pensionistica costituita in gestione di tipo finanziario, la predetta percentuale è fissata nella misura dell'1,50%. Non sono invece previsti costi se la gestione di provenienza è di tipo assicurativo. ○ Agli aderenti che mantengono la posizione individuale presso il Fondo avendo cessato il rapporto di lavoro con l'azienda convenzionata prima della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari è applicata una quota associativa annua in cifra fissa, il cui importo è deliberato annualmente dal CdA. L'importo per il 2020 è stato pari a euro 35. L'importo per il 2021 è in attesa di deliberazione. Tale quota non è applicata nei confronti degli aderenti che hanno convertito l'intera posizione in Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA).
Indirettamente a carico dell'aderente	<p>Prelievo sul rendimento della gestione separata: valore trattenuto 1,50 punti percentuali assoluti.</p> <p>Tale valore si incrementa di 0,02 punti percentuali assoluti per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata qualora questo risulti superiore al 2%.</p>
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	Non previste spese
Trasferimento	Non previste spese
Riscatto	Non previste spese
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)	Non previste spese

CONDIZIONI APPLICATE NEI CONFRONTI DEGLI ADERENTI “PENSIONABILI”

Per aderenti “pensionabili” si intendono: a) gli aderenti per i quali l’Azienda convenzionata alla Contraente ha comunicato al fondo la cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento, e che non hanno effettuato la richiesta di erogazione della prestazione pensionistica complementare entro i sei mesi successivi; b) gli aderenti per i quali PreviGen Fondo Pensione non rientra più tra le forme previdenziali previste dalla fonte istitutiva dell’Azienda convenzionata, e che hanno raggiunto l’età pensionabile di vecchiaia prevista nel sistema pubblico.

Le seguenti condizioni si applicano alla posizione complessivamente accumulata presso il fondo compresa la posizione costituita con contribuzione individuale e volontaria effettuata successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione:	Non previste spese
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell’aderente	<ul style="list-style-type: none">○ In caso di prosecuzione della contribuzione su base individuale e volontaria: una percentuale dei contributi versati pari all’1,50% del contributo, prelevato al versamento del premio. Qualora il premio derivi dal trasferimento di posizione da altra forma pensionistica costituita in gestione di tipo finanziario, la predetta percentuale è fissata nella misura dello 0,75%. Non sono invece previsti costi se la gestione di provenienza è di tipo assicurativo.○ Agli aderenti che mantengono la posizione individuale presso il Fondo dopo la cessazione del rapporto di lavoro con l’azienda convenzionata e pur avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari è applicata una quota associativa annua in cifra fissa, il cui importo è deliberato annualmente dal CdA. L’importo per il 2020 è stato pari a euro 35. L’importo per il 2021 è in attesa di deliberazione. Tale quota non è applicata nei confronti degli aderenti che hanno convertito l’intera posizione in Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA).
Indirettamente a carico dell’aderente	Prelievo sul rendimento della gestione separata: valore trattenuto 0,90 punti percentuali assoluti. Tale valore si incrementa di 0,02 punti percentuali assoluti per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata qualora questo risulti superiore al 2%.
Spese da sostenere per l’esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	Non previste spese
Trasferimento	Non previste spese
Riscatto	Non previste spese
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)	Non previste spese

Indicatore sintetico dei costi

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità di PreviGen Fondo Pensione, è riportato l'ISC (Indicatore Sintetico dei Costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di euro 2.500 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. **N.B.:** L'ISC sotto riportato è calcolato in base ai costi previsti dalle condizioni applicabili nei confronti degli aderenti "attivi", secondo la definizione di cui ai paragrafi precedenti.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Gestione separata	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
GESAV	1,54%	1,19%	1,03%	0,90%
RISPAV	1,54%	1,19%	1,03%	0,90%

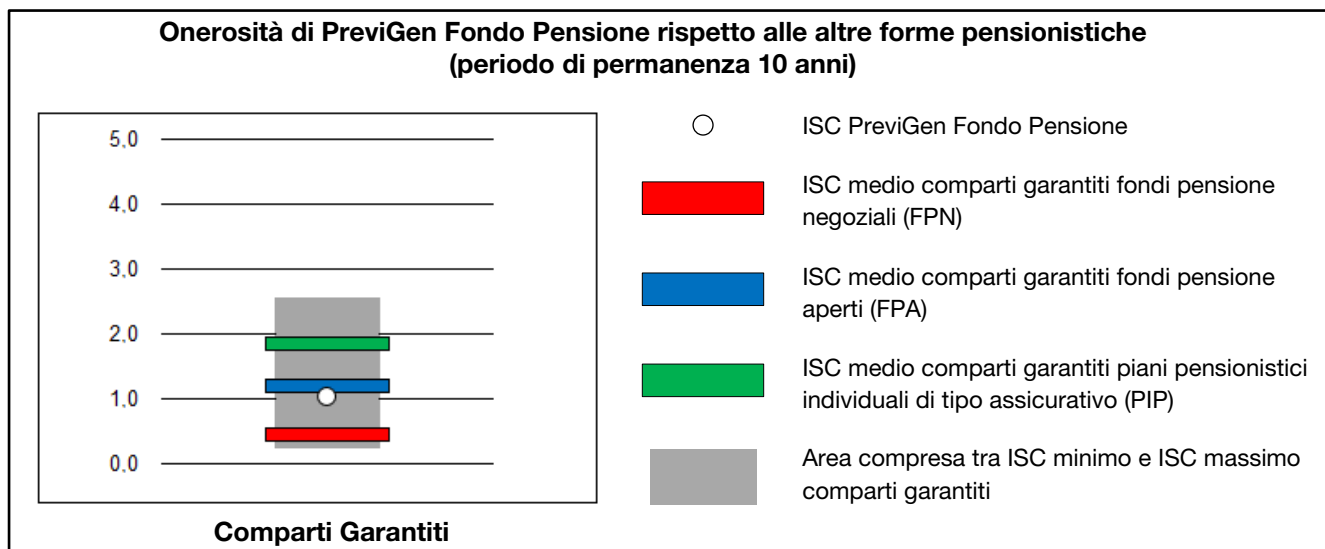
ATTENZIONE: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

È importante prestare attenzione all'Indicatore Sintetico dei Costi. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al fondo pensione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da euro 100.000 a euro 82.000).

Per consentire di comprendere l'onerosità di PreviGen Fondo Pensione, nel grafico seguente l'ISC dell'unico comparto garantito è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PreviGen Fondo Pensione è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti garantiti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it)